



◆ **IL PUNTO DEL CIGNO** ◆
di **Maria Teresa Imperato***

Periferie solari

San Giovanni a Teduccio, periferia di Napoli dove convivono i ricordi di un'area industriale a insediamento operaio e l'amore per il mare di una comunità di pescatori. Usiamo il passato perché nel tempo arriva la dismissione, via le industrie e il lavoro. Il mare diventa un buco nero tra i più inquinati della Campania. Oggi, San Giovanni a Teduccio, seconda municipalità della città con circa 130mila abitanti continua a convivere con gli scheletri ed errori del passato. Nonostante un'eredità pesante, il quartiere è tutt'altro che una periferia degradata. C'è voglia di riscatto che si concretizza nel mondo digitale del Campus Apple e dell'accademia Digita, nella cultura e la passione della Compagnia Nest, formata da un gruppo di amici, che ha aperto un teatro in una vecchia palestra abbandonata, portando artisti di fama nazionale e internazionale, vincendo premi e soprattutto concentrando le proprie energie sui ragazzi del quartiere.

Dalla rete degli istituti scolastici che fanno un lavoro importante sulla lotta alla povertà educativa in sinergia con le educative territoriali e le associazioni del quartiere. Proprio in questo contesto nasce la prima comunità energetica in Italia. Dall'incontro di Legambiente con la Fondazione Famiglia di Maria, costituita nell'Ottocento come orfanotrofo e convertita successivamente a centro polifunzionale aperto a bambini, ragazzi e famiglie. Si realizza grazie al supporto della [Fondazione con il Sud](#). Sul tetto della sede della Fondazione è stato installato un impianto solare da 53 kw e per la prima volta in Italia l'energia prodotta sarà condivisa con 40 famiglie del

quartiere. L'impianto solare è stato realizzato dall'impresa 3E di Napoli. Da un lato energia pulita e risparmio per le famiglie, dall'altro il lavoro con le bambine e i bambini, le mamme e le associazioni del quartiere. Saranno loro i protagonisti di percorsi di educazione ambientale, di azioni di cittadinanza attiva monitorando i loro consumi elettrici e le dispersioni di calore delle loro abitazioni attraverso la campagna Civico 5.0 sulla qualità dell'abitare.

Una sfida passionaria, resa possibile dalle direttive europee, che vuole offrire opportunità importanti per aiutare le famiglie del quartiere e occasione concreta di rigenerazione della periferia. In Italia ci sono oltre due milioni di famiglie in condizione di povertà energetica, che possiamo aiutare con l'autoproduzione e condivisione di energia da rinnovabili e attraverso interventi che riducono i consumi delle abitazioni come prevede il progetto che porteremo avanti a San Giovanni a Teduccio.

L'energia rigeneratrice del Sole risplenderà in una periferia dove da anni la comunità di associazioni, giovani, famiglie stanno mettendo in "circolo atti d'amore". L'amore verso una generazione presente e verso una periferia usata e spesso dimenticata. Un luogo che lentamente sta diventando scomodo per la malavita perché toglie loro risorse: con i progetti culturali, le attività laboratoriali, i doposcuola e il teatro. Una periferia che vuole ritornare a guardare il mare. E che ritorna a essere baciata dal Sole. ◆

Le comunità dell'energia dovranno essere non solo energetiche, ma anche e soprattutto sociali

*Presidente Legambiente Campania